

GIUSTIZIA MAP: DISSERVIZIO PER GLI OPERATORI DEL DIRITTO – SOLLECITO AL RIPRISTINO

Spett.le Ministero della Giustizia,

sono Maria Luigia Ienco, avvocato del foro di Napoli e direttore scientifico della rivista giuridica on-line Ex parte Creditoris – www.expartecreditoris.it –

Dalla consultazione del sito del Ministero della Giustizia ed, in particolare, della sezione dedicata all'articolazione territoriale degli Uffici Giudiziari (http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_4.wp), ho rilevato che il servizio non è più attivo.

Il detto servizio consentiva l'individuazione immediata, con un semplice clic, dell'organo giurisdizionale competente per territorio.

Dall'ultimo aggiornamento, che risulta effettuato in data 15 settembre 2013, la pagina *web* reca tale indicazione:

“Dal 13 settembre 2013 sono disponibili in Giustizia Map le informazioni riguardanti le strutture penitenziarie, minorili, notarili, antimafia e i commissariati agli usi civici, ricercabili anche a partire dal Comune in cui sono presenti.

Le informazioni riguardanti gli uffici giudiziari sono in fase di aggiornamento.”

Tale disservizio risulta ancor più grave alla luce del recente stravolgimento della geografia giudiziaria, previsto dall'art.1 della legge per la stabilizzazione finanziaria n. 148 del 2011 ed attuato dal successivo Decreto legislativo 07.09.2012 n. 155, pubblicato in G.U. 12.09.2012.

Invero, il sito istituzionale (www.giustizia.it) ha lo scopo di garantire in via esclusiva l'adempimento degli obblighi relativi alla trasparenza previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, il cui art.13, rubricato “*Obblighi di pubblicazione concernenti l'organizzazione delle pubbliche amministrazioni*”, ai capi b) e c) del comma 1, testualmente recita:

“1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano e aggiornano le informazioni e i dati concernenti la propria organizzazione, corredati dai documenti anche normativi di riferimento. Sono pubblicati, tra gli altri, i dati relativi: [...]

b) all'articolazione degli uffici, le competenze e le risorse a disposizione di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici;

c) all'illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche; [...]”.

Con le disposizioni in materia di trasparenza il legislatore si è posto l'obiettivo di garantire l'accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, nonché di dare attuazione al principio democratico ed ai principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza, condizioni indispensabili, queste, per la garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, che concorrono alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

L'interruzione del servizio Giustizia Map risulta ancora più grave, considerato che è ormai alle porte l'entrata in vigore del D.P.R. 13.02.2001 n. 123 (*Regolamento recante disciplina sull'uso degli strumenti informatici e telematici nel processo civile, nel processo amministrativo e nel processo dinanzi alle sezioni giurisdizionali della Corte dei Conti*) che disciplina il Processo Civile Telematico - nel suo acronimo "PCT" - il quale consentirà l'esecuzione di operazioni quali il deposito degli atti, la trasmissione delle notifiche e comunicazioni, la consultazione dello stato dei procedimenti, dei fascicoli e dei provvedimenti del Giudice, col semplice uso della via telematica.

In tal senso, Vi chiedo, cortesemente, di fornirmi indicazioni sui tempi necessari al ripristino del servizio, certa di manifestare, con la presente, un'esigenza comune alla più gran parte degli operatori del diritto e, più in generale, dei cittadini tutti.

Certa di un cortese riscontro porgo distinti saluti.

Avv. Maria Luigia Ienco